

14. COLLAUDO STATICO

Per Collaudo Statico si intende la prestazione professionale che comprende l'esame, le verifiche e le prove necessarie ad accertare la rispondenza delle opere strutturali eseguite, alle prescrizioni progettuali e di contratto, ed infine l'emissione del Certificato di Collaudo, redatto ai sensi dell'art.7 della Legge 5 novembre 1971 n° 1086.

Per la determinazione delle competenze per i Collaudi Statici di strutture in c.a. e metalliche, in mancanza di una tariffa specifica, il Consiglio dell'Ordine della Provincia di Torino, ha deliberato l'adozione di precisi criteri di determinazione degli onorari professionali per i Collaudi Statici di strutture in c.a. e metalliche. Tali criteri sono espressione congiunta con l'Ordine Ingegneri della Provincia di Torino.

Sostanzialmente si intende che le competenze per i Collaudi Statici sono sempre da compensare "a discrezione" secondo i disposti dell'art.5 - comma h - del T.U. della Tariffa (L.143/49).

Formalmente l'ambito di discrezionalità da applicarsi è dato dalla sommatoria dei seguenti addendi:

A)

Quota fissa per qualsiasi importo di opere collaudate pari a L.300.000, soggetta ad aggiornamento biennale in base agli indici ISTAT del costo delle costruzioni.

B)

Quota percentuale da ottenersi moltiplicando il valore delle strutture per l'aliquota afferente in TAB. A del Tariffario Professionale, relativa alla categoria e classe di appartenenza delle strutture stesse e precisamente:

- If per le strutture in c.a. normale;
- Ig per le strutture in c.a.p. e per le strutture in zona sismica;
- IXb per le strutture metalliche.

Al valore così ottenuto, sarà applicata una parzializzazione con un'aliquota compresa tra lo 0,10 e lo 0,15 a seconda della complessità della struttura oggetto di collaudo. L'importo ottenuto verrà arrotondato alle L. 50.000 superiori.

C)

Quota per oneri accessori:

- oneri per effettuazione prove di carico da esporsi a discrezione;
- altri oneri accessori (spese a piè di lista, bolli, etc., viaggi, vacanze) considerando un costo chilometrico medio pari a L. 700/km da aggiornarsi con le tariffe ACI (indice base 1993).

NOTA

- a) Per importi di opere superiori a L. 10.000.000, la somma degli onorari di cui ai punti 1) e 2) non dovrà essere inferiore al minimo di L. 900.000.
- b) Per importi di opere inferiori a L. 10.000.000, l'onorario è determinato a discrezione e comunque di importo non superiore a L. 500.000.

Nel caso di incarico di collaudo sin dall'inizio dell'opera ("in corso d'opera"), si applica la maggiorazione prevista dall'art.19 d) del T.U. della Tariffa Professionale, nella misura da un 15% ad un 30%.

La disposizione di cui all'art. 19 f) del T.U. della tariffa (compenso per la revisione dei calcoli di stabilità) sarà applicabile solo se la revisione dei calcoli statici è espressamente richiesta dalla committenza, ovvero se è ritenuta indispensabile dal collaudatore per motivati dubbi sulla loro validità; in ogni caso essa è applicabile se la revisione dei calcoli statici viene effettuata dal collaudatore su tutte le strutture; essa invece non compete se il collaudatore effettua soltanto una verifica a campione di alcune parti della struttura.

Si precisa che l'importo delle opere strutturali da assumere a base del calcolo dell'onorario a percentuale, è quello relativo all'"**intera struttura collaudata**", e cioè a tutta la struttura che concorre all'individuazione dello schema statico complessivo, ivi compresi i movimenti di terra e le opere accessorie. A titolo di esempio se viene realizzato soltanto un solaio poggiate su travi, pilastri e fondazioni preesistenti, la responsabilità del collaudatore copre anche queste strutture preesistenti, che richiedono un controllo da parte sua. Pertanto l'importo delle opere riguarda tutte le strutture, comprese quelle preesistenti: in caso contrario, ciò deve essere espressamente dichiarato nella relazione di collaudo.

Qualora mancassero elementi certi per la determinazione del valore delle strutture, potrà essere assunto per gli edifici residenziali o simili, un importo pari al 25-30% del costo totale di costruzione, o comunque, negli altri casi, valori determinati attraverso l'applicazione di parametri correnti.

Esempio:

Collaudo di strutture in c.a. normale eseguito con idonee prove sclerometriche e di carico ad 1 flessimetro su trave a campione.

Importo delle opere strutturali L. 200.000.000.

Classe e categoria I/f

Aliquota afferente = 7,8185%

Prestazioni parziali = 0,10

Onorari:

A)	Quota fissa		L. 300.000
B)	Quota percentuale (arrotond. alle L. 50.000 sup.)		
	$L.(200.000.000 \times 7,8185\% \times 0,10) =$	L. 1.600.000	
C)	Oneri accessori		
	- per prove	L. 450.000	
	- viaggi km 100 x L.700/km	L. 70.000	
	- bolli	L. 30.000	
	- copie e diritti	L. 100.000	
	TOTALE	L. 600.000	L. 600.000
	TOTALE COMPETENZE (A + B + C)		L. 2.500.000